

**LIDU**  
**Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo**  
*ONLUS*  
*Membro della*  
*Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme*

*Il Presidente*

Segreteria Commissione Diritti umani  
Senato della Repubblica

[maurizio.gressi@senato.it](mailto:maurizio.gressi@senato.it)

Per conoscenza

**Souhayir Belhassen**  
Presidente FIDH  
[cabsalom@fidh.org](mailto:cabsalom@fidh.org)

**Pierre Barge**  
Presidente AEDH  
[pbarge@neuf.fr](mailto:pbarge@neuf.fr)

Egregio Dottore,

ho incaricato d'inviarLe, a nome della *Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo*, la richiesta di una audizione della medesima organizzazione, alla commissione parlamentare a cui è sottoposto all'esame il disegno di legge in materia di testamento biologico, cioè in ordine alla dichiarazione di volontà di persona libera ed in grado d'intendere e volere circa i trattamenti medici che intende le siano applicati in caso di condizione terminale in stato d'incoscienza, per causa di malattia od incidente. La nostra organizzazione, che è stata tra le prime ad occuparsi in Italia di questo argomento, nutre infatti motivate riserve sul disegno di legge all'esame della presente legislatura, che in alcuni fondamentali aspetti pare un notevole arretramento, con riferimento a profili inerenti ai diritti dell'essere umano, rispetto quanto raggiunto nella precedente legislatura col testo Del Pennino.

Per quanto sopra la *L.I.D.U.* chiede d'essere sentita in sede di commissione competente, nella persona dell'Avv. De Tilla, il quale è il responsabile dell'organizzazione stessa che da sempre segue la questione.

Sicuro della Sua attenzione, mi consenta di rinnovarLe i sensi della più profonda e viva stima,

**On. Alfredo Arpaia**  
*Presidente della Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo*



